

# ***Biosalus***

**Urbino il 6 e 7 ottobre 2018**

**Festival Nazionale del Biologico e del Benessere Olistico**

**Attività culturali, aree expo, alimentazione, benessere, dimostrazioni e trattamenti**

**Sezione speciale 2018 dedicata al *Rinascimento***

***[ingresso gratuito]***

**“L'importanza della qualità del cibo biologico e di filiera”**

Convegno a cura della **Filiera Agricola Biologica**

**Sabato 6 ottobre alle 10.30 / Sala degli Incisori (Collegio Raffaello)**

URBINO (PU) – Sarà uno degli appuntamenti significativi della giornata di apertura di Biosalus 2018. **Sabato 6 ottobre alle 10.30**, nella **Sala degli Incisori del Collegio Raffaello** è in programma il convegno dal titolo **“L'importanza della qualità del cibo biologico e di filiera”**, a cura della **Filiera Agricola Biologica**, con la partecipazione della Regione Marche e delle filiere delle Marche. L'iniziativa servirà a comunicare al pubblico i dettagli di un progetto che vuole coprire tutti gli aspetti della filiera biologica, mettendo al centro di tutto l'azienda agricola, proponendo quindi un modello che permetta di rispettare al cento per cento il metodo di coltivazione biologico. Il progetto si sta sviluppando secondo un programma ambizioso: nell'arco di cinque anni si vuole completare un percorso coerente che possa includere la produzione dei semi; la produzione dei mangimi per animali; standardizzare e rispettare dal punto di vista qualitativo i metodi della coltivazione biologica. Al termine del convegno seguirà una degustazione dei prodotti di filiera.

I soggetti che hanno dato vita alla Filiera Agricola Biologica sono aziende complementari tra di loro, permettendo così di coprire tutti i settori produttivi, dal seme al piatto. Il nucleo di partenza sono state le ditte sementiere, per poi coinvolgere le aziende agricole che producono le materie prime, e infine inglobare le imprese di trasformazione che lavorano la materia prima, realizzando prodotti a uso alimentare come cereali, legumi, farina, zuppe; oppure ditte che li miscelano per ottenere la base di nutrizione per allevamenti biologici avicoli.

**«Il nostro progetto -dice Maurizio Gambini, Presidente della Cooperativa TerraBio- punta a integrare sempre di più il Polo del Biologico marchigiano, già molto forte, con il contesto nazionale e internazionale. Vogliamo diventare un punto di riferimento in Italia, pensando di dare anche un valido aiuto a tutte le 'microfiliere' che in futuro vorranno lavorare con altri mercati. Il programma strategico della Filiera Agricola Biologica Marche è pensato per favorire il coordinamento tra tutti gli 'attori' che partecipano, supportando progetti che riguardano la sostenibilità ambientale, la razionalizzazione dei costi, la sperimentazione, la qualità, il livello di informazione e il livello di coscienza dei consumatori verso i prodotti della filiera biologica. Vogliamo accrescere la trasparenza della produzione, fornendo la tracciabilità completa dei prodotti, oltre che favorire la ricerca e supportare l'innovazione tecnologica e di processo».**